



Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI E DI AMBITO		Prt.N.: 0063096/26 del 17/07/2026
DISTRETTO GARBAGNATESE		
(D.G.R.6762/2022)		
Data: 24 giugno 2026		Orario: dalle 15.00 alle 16.45
Sede: A.s.C. Comuni Insieme – Piazza Martiri della Libertà 1/bis - Bollate		

	COMUNE	SINDACO	PRESENTE/ASSENTE
1.	BARANZATE	OCCHIPINTI MANUELA	Presente da remoto
2.	BOLLATE	NIZZOLA CAROLINA MARIA	Presente
3.	CESATE	VUMBACA ROBERTO	Presente attraverso delega all'Assessore Marco Galli
4.	GARBAGNATE MILANESE	BARLETTA DANIELE DAVIDE	Assente
5.	NOVATE MILANESE	PALLADINO GIAN MARIA	Presente da remoto
6.	PADERNO DUGNANO	VARISCO ANNA	Presente
7.	SENAGO	BERETTA MAGDA	Presente da remoto
8.	SOLARO	MORETTI NILDE	Presente da remoto

Agli atti, presso la S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni, sono conservati i fogli firme, attestanti la presenza dei partecipanti.

Verificata la validità della seduta in base al numero dei componenti secondo le quote a ciascuno assegnate, la Sindaca Anna Varisco, in qualità di Presidente, procede all'apertura dei lavori.

Ordine del giorno:

1. illustrazione dei dati di attività delle Case di Comunità del Distretto Garbagnatese (Bollate, Garbagnate Milanese e Paderno Dugnano);
2. aggiornamento sullo stato di attuazione del Protocollo del Punto Unico di Accesso (PUA) in integrazione con ASST Rhodense;
3. approvazione Carta Etica sul contrasto al gioco d'azzardo patologico;
4. informativa Avviso POSSO – Aggiornamento assunzioni potenziamento ambito (psicologi, educatori/pedagogisti, amministrativi/contabili);
5. informativa Fondo Non Autosufficienza 2026;
6. aggiornamento attuazione Avviso Desteinazione. Desideri in azione – Centro multiservizi adolescenti e giovani;
7. varie ed eventuali.

Punto 1) Illustrazione dei dati di attività delle Case di Comunità del Distretto Garbagnatese (Bollate, Garbagnate Milanese e Paderno Dugnano).

L'Assemblea si apre con le relazioni della Dott.ssa Gandelli, Dirigente Medico del Distretto Garbagnatese e della Dott.ssa Liparoti (Coordinatrice delle Case di Comunità di Bollate e Garbagnate), volte ad analizzare il primo trimestre di piena operatività marzo-maggio 2026 (All.1).

Viene confermata la completa attivazione della rete dei servizi del Distretto Garbagnatese, diffusa sui seguenti nodi:

- **Bollate** (hub storico ad alti volumi d'utenza, Via Piave n. 20);
- **Garbagnate Milanese** (Via per Cesate n. 62);
- **Paderno Dugnano** (Via Repubblica n. 13);
- **Senago** (Via L. Da Vinci n. 59 – attiva dal 16 giugno).

La Dott.ssa Gandelli, evidenzia come Bollate presenti numeri storicamente più elevati in quanto struttura già radicata e conosciuta dall'utenza a livello distrettuale. Al contrario, i poli di Paderno Dugnano e la neonata Senago rappresentano le aree di nuovo sviluppo su cui si attende una crescita progressiva dei flussi.

La Dott.ssa Liparoti, definisce il Punto Unico di Accesso (PUA) come il fulcro dell'accoglienza, orientamento e accompagnamento, non solo per il singolo utente ma per l'intero nucleo familiare e per i caregiver.

Nei primi tre mesi di monitoraggio sono stati registrati ben 1.121 accessi complessivi a livello distrettuale, di cui 642 si sono tradotti in un'effettiva presa in carico del bisogno.

Più nel dettaglio, sono stati gestiti:

- 560 bisogni di tipo semplice, come le attivazioni di percorsi fisioterapici post-intervento;
- 82 bisogni complessi che richiedono l'intervento immediato di un'équipe multidisciplinare.

Dal punto di vista della distribuzione geografica, Bollate assorbe la quota maggioritaria con 641 accessi, seguita da Garbagnate Milanese con 408 e Paderno Dugnano con 97.

La progressiva apertura delle nuove sedi sta tuttavia centrando l'obiettivo di redistribuire i flussi sul territorio, facilitando l'accesso ai servizi per le persone fragili prive di una rete di accompagnamento strutturata.

Un altro indicatore di forte integrazione tra l'area sanitaria e quella sociale è rappresentato dalle 105 valutazioni multidisciplinari complessive. Questo dato testimonia la stretta collaborazione sul campo tra gli

Infermieri di Famiglia e Comunità (IFeC) e gli Assistenti Sociali, sia d'ambito comunale (46 casi) sia afferenti ad ASST (48 casi).

Nei contesti in cui si ravvisano forti fragilità o si tratta di pazienti over 65, l'équipe non si limita al colloquio in struttura ma programma uscite e valutazioni direttamente al domicilio, garantendo un monitoraggio costante dei parametri vitali e verificando la corretta aderenza alla terapia farmacologica agganciando i cittadini a progetti specifici di ASST e Regione Lombardia.

Per quanto riguarda l'attività ambulatoriale complessiva, le Case di Comunità hanno erogato 7.132 prestazioni così suddivise:

- n. 5.566 accessi negli ambulatori specialistici, con una distribuzione dei medici che non segue più una logica puramente geografica ma viene bilanciata sulle reali necessità epidemiologiche e patologiche emerse dal territorio, in linea con i dettami del PNRR;
- n. 958 prestazioni negli Ambulatori Medici Territoriali (AMT) confermandosi un presidio sussidiario fondamentale per dare risposta ai cittadini a fronte della nota carenza cronica dei Medici di Medicina Generale;
- n. 608 prestazioni negli Ambulatori Infermieristici per cure complesse come le medicazioni delle lesioni, mantenendo il suo nucleo principale a Bollate per ragioni di radicamento storico del servizio.

Ottimi risultati giungono anche dai Punti Prelievo che hanno gestito un totale di 4.702 pazienti, concentrati soprattutto a Bollate e Paderno Dugnano, dove il servizio è garantito tre volte a settimana, e a Garbagnate Milanese. La distribuzione dei medici specialisti nelle Case di Comunità non segue più una logica puramente "territoriale", ma viene bilanciata sui bisogni epidemiologici emersi dal territorio (es. tassi di prevalenza di patologie come il diabete).

Le carte dei servizi aggiornate con gli specialisti attivi per sede sono consultabili sul sito web aziendale.

In conclusione, l'Assemblea ha espresso forte soddisfazione per gli sviluppi del Protocollo PUA e per la nuova continuità assistenziale tra ospedale e territorio.

Grazie alla presenza nelle Case di Comunità dell'Area CUP localmente, in molti casi con possibilità di prenotazioni in sede, per le principali branche presenti, tutti i pazienti anche complessi, potranno con l'équipe specialistiche della ASST avere la possibilità di programmare direttamente i controlli successivi, la presenza del personale socio assistenziale può anche orientare l'utente ai servizi evitando lunghi passaggi burocratici", esempio per prestazioni infermieristiche, CDOM, PROGETTI OVER 65 anni.

Il recente passaggio delle Cure Primarie sotto la gestione diretta dell'ASST sta inoltre agevolando un dialogo quotidiano con i medici di base, coinvolti attivamente in tavoli di ascolto e co-progettazione. I Sindaci e la Direzione di Distretto concordano sul fatto che la compresenza fisica dei servizi comunali e sanitari stia innalzando la qualità delle cure, e le amministrazioni locali si impegnano a promuovere capillarmente presso la cittadinanza la conoscenza di queste nuove opportunità di prossimità.

Punto 2) - Aggiornamento sullo stato di attuazione del Protocollo del Punto Unico di Accesso (PUA) in integrazione con ASST Rhodense.

La Dott.ssa Ghetti dell'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme, prende la parola e illustra il documento allegato al presente verbale (all.2), relativo allo stato di attuazione del Protocollo del Punto Unico di Accesso (PUA) e alle attività di integrazione sociosanitaria sviluppate in collaborazione con ASST Rhodense.

Segue confronto tra i presenti.

Punto 5) – Informativa Fondo Non Autosufficienza 2026.

In relazione al presente punto, si fa espresso rinvio al documento allegato (All.3), illustrato nel corso della seduta dall'Ufficio di Piano dell'Azienda Speciale Consortile (ASC) Comuni Insieme, il cui contenuto si intende integralmente richiamato.

Con riferimento ai punti 3), 4) e 6) dell'ordine del giorno, si dà atto che la relativa trattazione non ha potuto avere luogo a causa di un'interruzione dell'energia elettrica che ha interessato l'intero territorio del Comune di Bollate, determinando la sospensione del collegamento telematico e la conseguente perdita del numero legale dei partecipanti.

Preso atto dell'impossibilità di proseguire validamente la seduta, è stato concordato di rinviare l'esame dei suddetti punti a una successiva riunione, che sarà convocata in data da destinarsi.

L'Assemblea si conclude alle ore 16.45.

Allegati:

- All. 1 _ slide presentazione Case di Comunità;
- All. 2 _ Documento Ambito Garbagnate M.se_Case della Comunità;
- All. 3 _ informativa FNA 2026.

**Il Presidente dell'Assemblea
dei Sindaci del Distretto Garbagnatese
Anna Varisco***

**Il Direttore dell'Ufficio di Piano
Licia Tassinari***

**Per Il Direttore del Distretto Garbagnatese
Monica Gandelli****

**Il Funzionario Verbalizzante
Responsabile S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale
Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni
Pier Paolo Balzamo***

*Verbale firmato digitalmente.

**Verbale firmato in firma olografa.